



61

COMUNE DI PALADINA
PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice Comune 10159

DELIBERAZIONE N. 16

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEI COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2015 E DETERMINAZIONE TARIFFA.

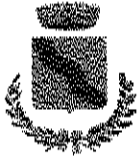
L'anno **duemilaquindici** addì **sedici** del mese di **aprile** alle ore **20:45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. – dlgs 267/2000 e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

RUGGERI TOMMASO SIMONE	Presente
GALLIANI STEFANO	Presente
RAINERI MASSIMO	Presente
COFINI CLAUDIA	Presente
GOTTI MILENA	Presente
BENAGLIA MAURIZIO	Presente
BRIGNOLI GIANMARIA	Presente
CAVALLERI NICOLA	Assente

Totale presenti 7 Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Generale Sig. GALLUZZO dott. GERLANDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUGGERI TOMMASO SIMONE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge di stabilità anno 2014, la quale prevede all'unico art. 1:

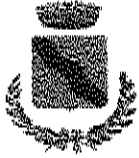
- Comma 502: E' abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- Comma 440: l'istituzione dell'imposta unica comunale IUC la quale si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Comma 451: la Tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- Comma 452: Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Comma 453: Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 452 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

ATTESO CHE il tributo:

- opera in sostituzione della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997;
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela;

DATO ATTO CHE l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lettera b) del Tuel n. 267 del 28/08/2000;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 22 maggio 2014, il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore;



COMUNE DI PALADINA

PROVINCIA DI BERGAMO

VISTO il Piano finanziario redatto, in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale per la gestione della TARI approvato in questa stessa seduta, dal soggetto gestore del servizio, dal quale emerge un costo complessivo di € 316.303,43.= suddiviso in costi fissi totali € 150.118,19.= e costi variabili totali € 166.185,24.=;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- l'ente applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99, già a far data dall'anno 2013;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- allo stato attuale i costi includono l'importo dell'IVA in quanto indetraibile a seguito della natura tributaria del nuovo tributo;
- i costi del servizio, così come dettagliati nell'allegato piano finanziario 2015 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999 ammontano a complessivi € 316.303,43.=;

VERIFICATO che il gettito totale della tariffa rifiuti del 2015 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

PRESO ATTO dell'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica", con la suddivisione dei costi del servizio;

RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, co. 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;

RITENUTO indispensabile approvare il "Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani con le annesse tariffe" allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

UDITO l'intervento del Capogruppo Consigliere della lista di minoranza "Paladina in testa", Brignoli dott. Gianmaria, come da documento allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;



ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

AVENDO proceduto a votazione palese ai fini dell'approvazione definitiva della proposta in oggetto con il seguente risultato:

Consiglieri presenti: nr. 7
Consiglieri assenti: nr. 1 (Cavalleri N. – assente giustificato)
Consiglieri favorevoli: nr. 6
Consiglieri contrari: nr. 1 (Brignoli G.)

DELIBERA

- 1) di approvare, per tutte le motivazioni sopra esposte, il Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e le annesse tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2015, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 481 della legge di stabilità 2014 e allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
- 3) di inviare copia del presente piano finanziario e relativa relazione di accompagnamento all'osservatorio nazionale sui rifiuti entro il 30 giugno dell'anno di riferimento del piano;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (l. n. 214/2011) e della nota mef prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione deve essere contestualmente pubblicata all'albo Pretorio e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, co. 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 6) di dichiarare il presente atto, con separata votazione n. 6 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Brignoli G.), resi dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti, *immediatamente eseguibile*, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del TUEL – D. Lgs. 267/2000.

Allegato alla deliberazione consiliare n. 16 del 16/04/2015

COMUNE DI PALADINA
Provincia di Bergamo

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il ***piano finanziario***, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 scontamento per rischi, nella misura ammessa dalla legge e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 27.500,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 24.809,10
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 49.287,45
		AC altri costi (realizzazione eco centri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 2.276,60
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 71.748,57
		CTR costi di trattamento a riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 20.340,12
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 20.195,00	
		€ 99.584,59	
		€ 562,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 0,00	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+n \cdot Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	

Piano finanziario Tares

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	316.303,43	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 150.118,19
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 166.185,24

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 221.412,40	% costi fissi utenze domestiche	70,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 70,00\%$	€ 105.082,73
		% costi variabili utenze domestiche	70,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 70,00\%$	€ 116.329,67
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 94.891,03	% costi fissi utenze non domestiche	30,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 30,00\%$	€ 45.035,46
		% costi variabili utenze non domestiche	30,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 30,00\%$	€ 49.855,57

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2014 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	221.412,40	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	105.082,73
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	116.329,67

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	94.891,03	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	45.035,46
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	49.855,57

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	47.286,00	0,84	464,00	0,90	0,421666	34,680414
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	54.653,00	0,98	450,00	1,60	0,491944	61,654070
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	47.536,00	1,08	373,00	2,20	0,542142	84,774346
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	40.900,00	1,16	295,00	2,70	0,582301	104,041243
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.725,00	1,24	54,00	3,10	0,622460	119,454760
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.130,00	1,30	16,00	3,40	0,652579	131,014898
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONI STAGIONALI	169,00	0,84	3,00	0,90	0,421666	34,680414
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI STAGIONALI	487,00	0,98	3,00	1,60	0,491944	61,654070
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONI STAGIONALI	108,00	1,08	1,00	2,20	0,542142	84,774346
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONI INUTILIZZATE	839,00	0,84	9,00	0,90	0,421666	34,680414
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONI INUTILIZZATE	3.411,00	0,98	14,00	1,60	0,491944	61,654070
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONI INUTILIZZATE	130,00	1,08	1,00	2,20	0,542142	84,774346

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.067,00	0,51	4,20	0,859870	0,955544
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.912,00	0,43	3,55	0,724988	0,807662
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	145,00	0,91	7,49	1,534278	1,704053
2 .8	UFFICI,AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	2.440,00	1,13	9,30	1,905203	2,115847
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	578,00	0,58	4,78	0,977891	1,087500
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	1.267,00	1,11	9,12	1,871482	2,074895
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	146,00	1,52	12,45	2,562751	2,832505
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	2.709,00	1,04	8,50	1,753461	1,933839
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	375,00	1,16	9,48	1,955783	2,156799
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	807,00	0,91	7,50	1,534278	1,706328
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3.966,00	1,09	8,92	1,837762	2,029393
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	641,00	4,84	39,67	8,160338	9,025341
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	942,00	3,64	29,82	6,137114	6,784363
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.202,00	2,38	19,55	4,012728	4,447830
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	29,00	6,06	49,72	10,217263	11,311822
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-ABITAZIONI INUTI	460,00	0,51	4,20	0,859870	0,955544

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex. Eca. prec.	O3 = O1+O2 incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	99	35.615,84	0,00	35.615,84	1.780,79	35.485,72	869,88	1,90%	1.824,29	43,50
1.2-Usò domestico-Due componenti	121	54.831,05	0,00	54.831,05	2.741,55	56.196,20	1.365,15	1,96%	2.809,81	68,26
1.3-Usò domestico-Tre componenti	127	56.152,94	0,00	56.152,94	2.807,65	57.566,35	1.415,41	1,58%	2.878,42	70,77
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	137	53.492,05	0,00	53.492,05	2.674,60	54.507,89	1.015,84	1,80%	2.725,39	50,79
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	143	11.066,01	0,00	11.066,01	553,30	11.258,78	192,77	1,53%	562,94	9,64
1.6-Usò domestico-Sex o più componenti	133	3.434,23	0,00	3.434,23	171,71	3.486,17	51,94	1,36%	174,31	2,60
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	509	2.254,27	0,00	2.254,27	112,71	2.354,59	100,32	4,45%	117,73	5,02
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	318	6.747,89	0,00	6.747,89	337,39	2.930,42	-3.817,47	-56,57%	146,52	-190,87
2.8-Usò non domestico-Alberghi senza ristorazione	145	449,55	0,00	449,55	22,48	469,56	20,01	4,45%	23,48	1,00
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	58	9.393,22	0,00	9.393,22	469,66	9.811,32	418,10	4,45%	490,57	20,91
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	289	1.142,95	0,00	1.142,95	57,15	1.193,80	50,85	4,44%	59,69	2,54
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	115	4.786,84	0,00	4.786,84	239,34	5.000,07	213,23	4,45%	250,00	10,66
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccola, plurilicenze	146	754,08	0,00	754,08	37,70	787,71	33,63	4,45%	39,39	1,69
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idra	88	9.664,09	0,00	9.664,09	483,20	9.988,93	324,84	-0,37%	499,45	16,25
2.13-Usò non domestico-Carrozzina, autofficina, elettrauto	125	2.141,94	0,00	2.141,94	107,10	1.542,22	-599,72	4,46%	77,11	-29,99
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	201	2.503,78	0,00	2.503,78	125,19	2.615,17	111,39	4,44%	130,76	5,57
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	220	14.234,14	0,00	14.234,14	711,71	15.337,15	1.103,01	4,46%	766,86	55,15
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	160	10.545,82	0,00	10.545,82	527,29	11.016,03	470,21	4,45%	550,80	23,51
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	157	11.652,38	0,00	11.652,38	582,62	12.172,03	519,65	4,45%	608,60	25,98
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	137	14.239,32	0,00	14.239,32	711,97	18.630,18	4.390,86	4,45%	931,51	219,54
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pesche, fiori e piante	29	597,71	0,00	597,71	29,89	624,34	26,63	4,45%	31,22	1,33
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	2.048,85	0,00	2.048,85	102,44	0,00	-2.048,85	0,00%	0,00	-102,44
TOTALI	0	307.748,95	0,00	307.748,95	15.387,44	313.976,63	6.227,68	0,00%	15.698,85	311,41



65

COMUNE DI PALADINA
PROVINCIA DI BERGAMO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA
F.to LOCATELLI rag. CINZIA



66

COMUNE DI PALADINA
PROVINCIA DI BERGAMO

Il Presidente
F.to RUGGERI TOMMASO SIMONE

Il Segretario Generale
F.to GALLUZZO dott. GERLANDO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, dlgs 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 27-04-2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.to GALLUZZO dott. GERLANDO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125, dlgs 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi 27-04-2015 giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari riguardano materie elencate nell'art. 125 del dlgs 267/2000.

Il Segretario Generale
F.to GALLUZZO dott. GERLANDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3 del dlgs 267/2000)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del dlgs 267/2000.

li, 07-05-2015

Il Segretario Generale
F.to GALLUZZO dott. GERLANDO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.
Addì, 24-04-2015

Il Segretario Generale
GALLUZZO dott. GERLANDO

24030 PALADINA (Bergamo) – Piazza Vittorio Veneto, 1 – Telefono 035/6313011 – Telefax 035/637578 –
C. F. 80028060160 – Partita iva 01001440161 sito www.comune.paladina.bg.it
e-mail certificata: comunepaladina@legalmail.it